

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
"A. CRISCUOLO"**

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Anno Scolastico

CLASSE ____

FORMAZIONE CLASSE:

Num. Alunni (tot):	Maschi:	Femmine:	Ripetenti:	Div. Abili:	Esterni:	Adottati:	Esonerati Religione:

Esterni: provenienti da altri istituti

SITUAZIONE DI PARTENZA

<i>Livello della classe</i>	<i>Tipologia della classe</i>	<i>Socializzazione</i>	<i>Metodo di lavoro</i>	<i>Ritmo di apprendimento</i>
<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> corretta e motivata	<input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> Approfondito	<input type="checkbox"/> Rapido
<input type="checkbox"/> medio - alto	<input type="checkbox"/> corretta	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Ordinato	<input type="checkbox"/> Regolare
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> Discreta	<input type="checkbox"/> Regolare	<input type="checkbox"/> Lento
<input type="checkbox"/> medio- basso	<input type="checkbox"/> non sempre corretta	<input type="checkbox"/> Accettabile	<input type="checkbox"/> Disordinato	
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> problematica	<input type="checkbox"/> Problematica	<input type="checkbox"/> Superficiale	

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

<input type="checkbox"/>	Analisi del curriculum scolastico
<input type="checkbox"/>	Test d'ingresso (prove oggettive e /o soggettive)
<input type="checkbox"/>	Informazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria
<input type="checkbox"/>	Informazioni fornite dai genitori

SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN FASCE DI LIVELLO

FASCIA	ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO	VOTO	ALUNNI
Potenziamento	Abilità: sicure, approfondite e pienamente acquisite Impegno: costante; Metodo di studio e di lavoro: razionale e produttivo	10	
	Conoscenze e abilità: distinte-buone Impegno: puntuale – regolare; Metodo di studio e di lavoro: ordinato e funzionale.	9-8	

Consolidamento	Conoscenze e abilità: soddisfacenti; Impegno: regolare; Metodo di studio: ordinato.	7	
	Conoscenze ed abilità: sufficienti; Impegno: accettabile Metodo di studio: approssimativo	6	
Recupero	Conoscenze e abilità: frammentarie – carenti; Impegno: discontinuo; Metodo di lavoro: disordinato	5	
	Conoscenze ed abilità: scarse Impegno: saltuario Metodo di studio: discontinuo	4	
Casi particolari	a. Alunni H b. BES c. DSA d. Altre culture		

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI	
Conoscenza di sé	<input type="checkbox"/> Avere consapevolezza dei cambiamenti propri ed altrui. <input type="checkbox"/> Prendere coscienza di eventuali ostacoli relativi al processo evolutivo. <input type="checkbox"/> Scoprire le proprie attitudini attraverso l'esperienza e potenziare le abilità. <input type="checkbox"/> Promuovere attitudini in relazione al contesto in cui si opera.
Relazione con gli altri	<input type="checkbox"/> Rispettare se stessi, l'ambiente, l'arredo scolastico, il materiale proprio e altrui. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole di comportamento e assumersi le proprie responsabilità. <input type="checkbox"/> Sviluppare le capacità di confronto e di dialogo con compagni ed insegnanti.
Orientamento	<input type="checkbox"/> Saper raccogliere informazioni e rielaborarle adeguatamente. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di scegliere <input type="checkbox"/> Promuovere comportamenti ed attitudini adeguati al contesto in cui si opera.

COMPETENZE DI BASE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E CHE PERMETTONO DI AFFRONTARE AL MEGLIO LA VITA QUOTIDIANA

Le otto competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Utilizzare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti sociali e culturali.

3. Competenze matematiche

Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni;

valutare rischi e opportunità;

scegliere tra opzioni diverse;

prendere decisioni;

agire con flessibilità;

progettare e pianificare;

conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

OBIETTIVI E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi e i traguardi di apprendimento disciplinari, si fa riferimento alle programmazioni di ciascun insegnante. Per i progetti (fasi, attività, argomenti, coinvolgimenti disciplinari e verifiche) si fa riferimento al POF.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante le ore curriculari saranno affrontate tematiche comuni, in prospettiva interdisciplinare, cercando di privilegiare l'approccio operativo e l'apporto creativo da parte degli alunni:

Educazione	Titolo	Discipline interessate	Tempi

STRATEGIE DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E DI POTENZIAMENTO

ATTIVITA'	STRATEGIA
POTENZIAMENTO	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
	Ricerche individuali e/o di gruppo
	Affidamento di incarichi di responsabilità
	Impulso allo spirito critico e alla creatività
CONSOLIDAMENTO	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
	Assiduo controllo dell'apprendimento
	Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
	Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
RECUPERO	Studio assistito in classe
	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
	Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
	Controllo sistematico dell'apprendimento
	Coinvolgimento in attività collettive

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli alunni diversamente abili seguiranno una programmazione integrata, semplificata nei contenuti e diversificata nei tempi, che consenta di acquisire gli obiettivi programmati nel P.E.I.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Visite guidate

	1	2	3
Destinazione			
Obiettivi			
Docenti accompagnatori			

Viaggio d'istruzione

Si prevedono due ipotesi: una scelta esclude l'altra.

	1	2
Destinazione		
Obiettivi		
Docenti accompagnatori		

Attività sportive

.....

Partecipazione a concorsi e manifestazioni

.....

Attività di orientamento

.....

Continuità

.....

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIA

Muovendo dall'esperienza dei ragazzi e guidandoli gradualmente, si svilupperanno le capacità d'osservazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite. Si porranno i ragazzi di fronte alle problematiche, aiutandoli ad esprimere le proprie impressioni liberamente e a tentare di trovare essi stessi la soluzione. Ciò consentirà anche di effettuare, in determinati casi, agganci multidisciplinari. Si avrà cura di alternare la spiegazione dell'insegnante con momenti di lavoro individuale o in gruppo. Si darà spazio al dialogo fra docenti e discenti, fra discenti e discenti e fra discenti ed esperti, in vista del conseguimento di un grado di socializzazione adeguato all'età e di una preparazione, nel complesso, positiva.

METODI

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo scientifico
- Problem solving
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Altro _____

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo e non
- Lezione frontale
- Incontri con esperti
- Testi di consultazione, biblioteca scolastica
- Quotidiani e riviste
- Attrezzature e sussidi (strumenti tecnico-scientifici, audiovisivi, laboratori)

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

La valutazione rappresenta un momento importante dell'attività didattica perché permette agli allievi di verificare il loro apprendimento, il loro progresso rispetto ai livelli di partenza e al docente di valutare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

E' anche importante in quanto favorisce i processi di autovalutazione in modo da rendere l'alunno consapevole delle sue capacità, del suo grado di acquisizione dei contenuti, dello sviluppo delle sue abilità, conoscenze e competenze. In tutte le classi del primo ciclo viene attuata in maniera sistematica la valutazione sia formativa che sommativa per comprendere le difficoltà che lo studente incontra in itinere e per misurare il livello di competenze raggiunto alla fine del processo insegnamento-apprendimento.

La valutazione viene effettuata a seguito di:

- Interrogazioni
- Conversazioni/dibattiti
- Esercitazioni individuali e collettive
- Relazioni
- Prove scritte
- Prove pratiche
- Test oggettivi
- Altro _____

Le verifiche, frequenti e graduali, servono anche per programmare eventuali interventi individualizzati e/o di recupero.

La valutazione quadrimestrale e finale dell'alunno tiene conto di tutti i dati ricavati dalle verifiche, dalle osservazioni sistematiche, dal grado di interesse ed impegno dimostrato, dal progresso raggiunto rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione, espressa in decimi, tiene conto dei criteri contenuti nel POF

Dicasi lo stesso per la valutazione del comportamento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

- Ora settimanale di ricevimento antimeridiana per ogni docente inserita nell'orario scolastico;
- Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);
- Incontri collegiali scuola – famiglia

Pagani, li

Segretario

.....

Coordinatore

.....

Dirigente scolastico

.....